

PARROCCHIA B.V. ADDOLORATA IN SAN SIRO MILANO

Via Simone Stratico, 11
20148 – Milano
tel. 0248701046



NUOVO INFORMATORE
Maggio 2012

Family 2012: Un convegno per riequilibrare i valori

Dopo un anno di attesa, siamo ormai arrivati al convegno Family 2012. Tra il 30 maggio e il 3 giugno il mondo cristiano (e non solo) guarderà a Milano. La presenza del Papa che sarà tra noi per ben 3 giorni (venerdì, sabato e domenica) aumenterà l'interesse di questo incontro mondiale. È un'occasione straordinaria per testimoniare il legame della nostra chiesa con l'intera cattolicità, rappresentata dalla presenza del successore dell'apostolo Pietro, icona della forma cattolica (cioè della universalità). Questo incontro dove tutti avranno l'opportunità di vedere il volto della Chiesa come comunità di famiglie, ci arricchirà, ci aiuterà a capire che siamo in tanti, che siamo in cammino, ciascuno con le sue difficoltà, con le sue speranze ma tutti in avanti... con un progetto nel cuore ed uno sguardo verso qualcosa di profondo, di vero, che ci affascina ma che facciamo fatica ad intuire. In quei giorni del convegno si parlerà dell'uomo, della persona, della famiglia, speriamo che escano i veri problemi, che se ne parli, che ci si interroghi per aiutare il mondo moderno a riflettere sui problemi e non solo a guardare i bisogni. Abbiamo bisogno di pensare a fondo: come il vecchio mondo (quello romano), pieno di vizi e sazio del vuoto, ha trovato uno slancio nuovo dall'arrivo del cristianesimo che gli ha infuso un soffio vitale carico di valori, così il nostro mondo ha bisogno di una nuova evangelizzazione per ricominciare con nuovo vigore e salvare così dalla corruzione i legami della donazione e gli affetti della generazione, in cui "si fa" l'umano.

A Milano arriveranno pellegrini da tutto il mondo, famiglie in rappresentanza delle comunità ecclesiali locali, ci porteranno la loro cultura, ci aiuteranno a guardare la vita e la persona da altre visuali, non contrapposte ma complementari alle nostre. Così potremo diventare più ricchi, non di quei soldi che oggi scarseggiano anche tra di noi, ma di idee e valori che rischiano di essere soffocati dal vuoto che ci portiamo nel cuore.

Abbiamo bisogno di guardare avanti, guardare al futuro con ottimismo, nonostante la «sofferenza» che sta attraversando il nostro Paese, come il resto d'Europa. Fa tanto male vedere l'incertezza: persone che non hanno lavoro, la disoccupazione ferisce e distrugge le famiglie ed il futuro dei giovani. Sicuramente dobbiamo imparare la sobrietà e questa crisi ce lo sta insegnando; ma dobbiamo imparare... la lezione! Questo stile sobrio non è tipico solo di questo frangente storico ma è il vero modo di vivere. Stiamo pagando un tenore di vita più alto di quanto è possibile sostenere. E ci siamo abituati al "tutto" creando in noi un senso di

Segue a pagina 2

onnipotenza. Ogni cosa ci è dovuta e non siamo più capaci di rinunciare a nulla! Tutto è diventato però provvisorio ed abbiamo perso il valore delle "cose che durano", abbiamo così perso il concetto ... dell'eternità... del "sempre". Anche gli affetti sono stati travolti da questa cultura del "tutto e subito" dove si è perso il valore di "aspettare", il senso della pazienza : ciò che piace lo si prende per poi essere pronti a gettarlo qualora si trovasse qualcosa di meglio (o presunto tale) e ne ha fatto le spese anche la "precarietà affettiva". Dice il card Bagnasco «*Con nostro stupore sono affiorati sulla stampa nazionale temi del tipo: "La famiglia? Un fardello da cui liberarsi, in quanto creerebbe alle persone più problemi che altro". Tesi sbalorditiva. Sembra che ci si sia fatalmente abituati all'idea dell'usura dell'amore, per cui il sentimento va bene, ma il giuramento d'amore non più. La stabilità sarebbe sostituita – si pensa illudendosi – dall'intensità. Come poi questi sentimenti siano consapevolmente identificabili, al punto da poterli sezionare, resta un punto insondato. Non è retorica affermare che l'amore ha intrinsecamente e razionalmente in sé l'esigenza del "per sempre"».*

Dobbiamo prendere sul serio le nuove generazioni e difendere e valorizzare il valore della famiglia e della domenica.

Questo convegno ormai alle porte deve aiutarci a rimettere al loro posto i valori in questione: il lavoro, la famiglia e la festa. Sono fondamentali, sono interdipendenti ma non assoluti. Nessuno di questi tre deve mancare: devono vivere in perfetto equilibrio perché nel momento stesso che uno prende il sopravvento sugli altri ci sarebbe la distruzione della persona e quindi della società. Dice ancora il card Bagnasco: «*Si pensi ad esempio all'eccessiva pervasività del lavoro anche a seguito di proposte di liberalizzazione degli orari del commercio nei giorni festivi. Il valore intrinseco della domenica, giorno nel quale non solo ci si riposa dal lavoro, ma la famiglia si ritrova insieme con ritmi più distesi, asseconda le proprie consuetudini e – se credente – partecipa con la comunità cristiana alla liturgia del Signore. Per tali valenze antropologiche, la domenica non può essere sacrificata a ragioni economiche. Nel riposo domenicale, infatti, non s'incontrano meramente i componenti di una medesima famiglia, ma le persone e le famiglie tra loro: è la vita comune che si esprime e si rafforza nel segno dell'incontro, del riposo che ricrea, dello svago legittimo, della preghiera che rafforza, della solidarietà e del dono vicendevoli»*

Oltre alla sobrietà c'è bisogno di solidarietà: la famiglia vive su questo, ne ha bisogno e ne diventa segno e scuola. È necessario imparare a vivere insieme, a collaborare, ad accettarci per quello che siamo e quindi a perdonarci. La solidarietà non nasce dalla simpatia ma dal dono gratuito: l'altro è un fratello da accompagnare non un intruso da eliminare per andare più spedito verso i miei orizzonti. Nel futuro si entra insieme. Quando vado in montagna con un gruppo di persone adeguo il mio passo a chi è più lento, non abbandono chi mi segue con fatica. Lo scopo della vita non è quello di raggiungere il mio obiettivo a tutti i costi ma quello di camminare insieme.

È questo il senso della festa: gioire della relazione. Il tempo "non è solo mio" è nostro, non è da usare solo per me, bensì per scoprire il mistero dell'altro che mi è offerto. Potremmo allora dire che lo "scopo della vita è fare festa" che non è però passare un giorno di riposo, libero dal lavoro, ma cogliere la bellezza della vita e del valore dell'altro. Io vivo la festa quando scopro che le persone che mi sono accanto mi riempiono il cuore, mi aiutano ad essere me stesso. La festa si realizza quando io amo qualcuno e proprio perché lo amo, lo attendo e desidero incontrarlo. Se non ci fosse l'amore non ci sarebbe la festa perché la vita diventa un "consumare" l'altro. Se poi l'Altro è Dio, la festa diventa pienezza: ecco perché il cristiano non può vivere la domenica senza eucaristia. Abbiamo bisogno di amarci, di incontrarci ma la fonte dell'amore e dell'incontro ha un nome: Gesù Cristo. Egli vuole incontrarmi, vuole ripetermi il suo amore, mi ripropone il suo morire come gesto del dono totale. La domenica è generata da quel dono e diventa momento per gustarlo e donarlo.

Don Donato

INFORMAZIONI ED ORIENTAMENTI TECNICO-PRATICI PER IL PROSSIMO FAMILY 2012

Punto della situazione iscrizioni al giorno 24 aprile 2012:

Famiglie che accolgono: 17 (+ Parrocchia e Suore)

Iscritti al congresso: 6

Volontari: 14

Richiesta Pass per il Papa: 12

Verso Family 2012 - dal Papa con i mezzi pubblici

Dal Papa in treno e in tram. O meglio: lasciate a casa le auto e prendete i mezzi pubblici. È l'appello della Fondazione Milano Famiglie 2012 a chi parteciperà al VII Incontro Mondiale in programma dal 30 maggio al 3 giugno. In particolare è in fase di elaborazione un piano specifico dei trasporti per dare indicazioni ad hoc per ogni gruppo iscritto.

Da qui la richiesta di iscriversi ai momenti con il Papa all'interno delle parrocchie e in modo particolare facendo riferimento ai Rol che sono in stretto contatto con gli organizzatori dell'evento e che guideranno i singoli gruppi. A loro infatti a metà maggio verrà inviata una mail dalla Fondazione con l'indicazione del percorso da compiere per raggiungere l'area di Bresso che sarà, ovviamente, off limits alle auto private e anche ai pullman che verranno indirizzati in aree specifiche e nei punti di snodo con le metropolitane e i treni.

“Il treno è il mezzo che chiediamo ai pellegrini di privilegiare – spiega don Bruno Marinoni, Responsabile Area Operativa Fondazione Milano Famiglie 2012 -. Abbiamo infatti stretto una collaborazione importante con le ferrovie che modificheranno gli orari e le frequenze in relazione agli iscritti e alla loro dislocazione sul territorio lombardo”. Lo stesso avverrà per i mezzi di superficie, per i pullman di linea della regione e per le metropolitane. La Metro 5 con capolinea a Bignami, alle porte di Milano ai confini con Sesto San Giovanni, verrà inaugurata proprio in occasione dell'Incontro Mondiale e porterà i pellegrini molto vicino al luogo dell'evento. “Per rendere operativo al meglio il piano è necessario che tutti si iscrivano per tempo”, specifica don Marinoni.

I momenti in cui è prevista la massima affluenza sono la “Festa delle Testimonianze” di sabato 2 giugno, alla quale in serata parteciperà anche Benedetto XVI, e domenica 3 giugno quando alle ore 10,00 il Santo Padre celebrerà la Messa davanti a centinaia di migliaia di persone (si prevede l'arrivo di un milione di pellegrini). Per entrambi gli appuntamenti sarà la Fondazione ad indicare ai partecipanti l'itinerario da percorrere per arrivare al Parco Nord Aeroporto di Bresso. Sabato i cancelli apriranno intorno alle ore 12.00 mentre domenica l'area sarà accessibile dalle 5 di mattina.

In parrocchia è disponibile il modulo per richiedere il pass anche sul sito www.bvatvb.com entro il giorno 13 maggio 2012.

La Fiera della Famiglia e La libreria della Famiglia, del Lavoro, della Festa

Una vetrina dedicata alle buone pratiche, alle idee nuove, al bene in opera a favore delle famiglie. È l'idea di fondo della Fiera internazionale della famiglia, manifestazione in programma a Milano dal 29 maggio al 2 giugno 2012 è un'iniziativa - inedita in Italia - di incontro, scambio e visibilità per le associazioni e fondazioni del mondo ecclesiale e civile, per enti e aziende e per coloro che lavorano nel campo della famiglia. Un modo per rendere più evidente che la famiglia è un valore fondamentale per la società.

Libreria ufficiale del VII Incontro Mondiale delle Famiglie Centro congressi MiCo, Milano 29 maggio-2 giugno 2012 D'intesa con la Fondazione Milano Famiglie 2012, l'Associazione Sant'Anselmo realizza la libreria ufficiale che sarà allestita all'interno della Fiera internazionale della Famiglia.

La fiera si svolgerà presso il Mico - Milano congressi in viale Scarampo (Fieramilanocity - MM 1 Amendola o Lotto). Alla fiera, che sarà ad ingresso gratuito, sono previsti 50.000 visitatori.

LA TUA FAMIGLIA TI RENDE GRAZIE



Rit.

**La tua famiglia ti rende grazie
per tutti i doni che tu le dai.
Festa e lavoro, gioia e fatica,
sei nostra vita, Signore Gesù**

Noi ti preghiamo, Padre dell'uomo,
per ogni famiglia che tu doni a noi.
Noi contempliamo la tua bellezza
in ogni padre e ogni madre

Noi ti preghiamo, Cristo Signore,
sei fonte di gioia per l'umanità.
Noi ti chiediamo per ogni famiglia
un giusto lavoro ed il pane.

Noi ti preghiamo, Spirito santo:
questa tua Chiesa guida sempre.
Noi t'invochiamo: sei nostra pace,
festa di vita, gioia piena.

Noi ti preghiamo, tu nella prova
sei nostro aiuto: ci sostieni
noi supplichiamo forza e perdono;
per i tuoi figli sei conforto.

Noi ti preghiamo: venga il tuo Regno;
l'umana famiglia già ti attende.
In te speriamo, Figlio amato,
Signore glorioso, nostra Pasqua.

DAL CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Venerdì 20 aprile si è ritrovato il CAEP con numerosi punti all'ordine del giorno:

- a) Valutazione del dislivello del pavimento della chiesa dove appaiono crepe. Si è deciso di intervenire in un primo momento con semplici interventi di chiusura delle crepe stesse per valutare poi in seguito se intervenire più alla radice del problema.
- b) Per quanto riguarda le crepe nel muro perimetrale, visto anche il dato offerto da "vetrini" a suo tempo installati, si è deciso di aspettare ad intervenire dopo i lavori della metropolitana.
- c) È sembrato urgente al CAEP effettuare lo scivolo per disabili con entrata dal cancello di via Stratico (costruzione di una rampa che conduce all'entrata principale della chiesa).
- d) Visto il grave stato di deperimento della cancellata e cancelli scorrevoli si è pensato che sia utile un intervento di manutenzione.
- e) Si è deciso di coinvolgere un tecnico per effettuare il piano di ripiantumazione nell'area oratorio in base al progetto presentato in comune nell'anno 2010. A questo proposito si è anche parlato di contattare qualche ditta specializzata per mettere in atto un parco giochi in oratorio onde favorire un più facile ritrovo dei genitori con i loro bambini e creare un ambiente aperto all'accoglienza e al ritrovo non solo dei ragazzi ma anche degli adulti.
- f) È sembrato importante poi sgomberare macerie ed oggetti vari nel cortile interno: necessita un camion e può essere una buona occasione per coinvolgere anche i ragazzi dell'oratorio.
- g) È stato mostrato il preventivo per intervenire subito per il rifacimento della copertura della caldaia del tennis.
- h) Da ultimo si è constatato la situazione della caldaia dove ci sono evidenti infiltrazioni di acqua che abbisognano di interventi immediati.

Il problema emerso però è stato anche quello di individuare i fondi per tutti questi interventi. Attualmente la parrocchia ha in cassa lo stretto indispensabile per pagare le fatture ordinarie mentre i lavori sono stati valutati attorno alle 50.000 euro. Si è allora parlato di un piano di spese al fine di chiedere eventuali autorizzazioni alla Curia.

DAL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Martedì sera 24 aprile il CPP si è ritrovato per approvare il piano pastorale. Poiché era già stato discusso nella sessione precedente, dove erano già state fatte delle modifiche, si è accolto in toto il lavoro della commissione rendendolo definitivo. Nella pagina seguente ne viene riportata la prima parte. Nei prossimi numeri dell'Informatore pubblicheremo il resto a puntate, così che tutti possano prendere visione del lavoro che attende la parrocchia nei prossimi 4 anni.

Individuato poi che, tra le cose proposte dal documento approvato, la prima urgenza è l'annuncio della Parola di Dio (e di conseguenza la valutazione del tipo di formazione che si deve offrire ai battezzati), si è passati alla creazione di *due commissioni*: quella della *catechesi* e quella riguardante l'animazione delle famiglie i cui figli sono tra *gli 0 e 8 anni*, con l'intento di dare un seguito al sacramento del battesimo.

Parlando poi della settimana santa non si sono fatte molte osservazioni, tranne quella di constatare la poca partecipazione a questi riti. È stato osservato che in questo periodo sono pochi coloro che sono presenti in parrocchia, rimane comunque poco incoraggiante il numero dei partecipanti a queste celebrazioni che sono l'apice della liturgia cristiana.

Si è poi preso in considerazione il Family 2012 soprattutto le celebrazioni conclusive con la presenza del papa a Milano. Si è particolarmente discusso sulla messa del mattino del 3 giugno quando Benedetto XVI sarà a Bresso per la celebrazione eucaristica. In consonanza con quanto espresso dal nostro arcivescovo e, di conseguenza, deciso nel nostro decanato, non ci sarà nessuna messa in quel mattino del 3 giugno ed eccezionalmente seguiremo questi orari:

- * **sabato ore 18**
- * **domenica nessuna messa al mattino né alle ore 8,30, né alle ore 11,15**
- * **domenica ore 18 messa**
- * **domenica ore 21 messa**

Tra le varie si è parlato dell'ORDINAZIONE PRESBITERALE DI DON RICCARDO che **sabato 9 giugno** alle ore 9 per l'imposizioni delle mani del nostro arcivescovo sarà sacerdote della Chiesa di Milano. Il giorno **10 giugno**, nella sua parrocchia d'origine di Cedrate di Gallarate, celebrerà la sua prima messa: sarebbe bello che ci sia una significativa presenza di noi tutti, sia in Duomo (il 9 giugno) che a Cedrate (il giorno dopo). Domenica **17 giugno** poi nella nostra parrocchia accoglieremo con gioia don Riccardo che dirà la sua prima messa nella nostra chiesa. Si è incaricata la commissione liturgica perché programmi sia i momenti di preghiera in preparazione alla sua ordinazione sia il momento celebrativo solenne del 17 giugno dove, dopo la sua celebrazione eucaristica, potremo sedere con lui a tavola per un pranzo comunitario e facendo festa con... e per lui con momenti significativi di accoglienza e di gioia per un evento così straordinario sia per la sua persona che per la nostra comunità.

PIANO PASTORALE 2011-2015

Qui di seguito riportiamo la prima parte (di volta in volta, nei prossimi numeri, pubblicheremo a puntate il resto), del nuovo piano pastorale approvato martedì 24 aprile 2012 dal Consiglio Pastorale. Per avere un il quadro d'insieme si faccia riferimento al seguente sommario:

Introduzione

1. LO STILE DELLA PASTORALE

2. LA DIMENSIONE EDUCATIVA

L'annuncio della Parola a chi già crede

Educare alla fede

Educare alla preghiera

Educare alla vita (scuola e oratorio)

Educare alla carità

Educare alla dimensione sociale e politica

Educare alla cultura

3. LA DIMENSIONE CELEBRATIVA

Il valore della festa

La celebrazione dei sacramenti in generale e dell'Eucaristia in particolare

4. LA DIMENSIONE MISSIONARIA

L'annuncio della Parola come evangelizzazione

Attenzione alla comunicazione (anche quella mediatica)

L'attenzione a tutti (anche agli stranieri e ai non cristiani)

5. LA PASTORALE FAMILIARE

6. LE SFIDE

La povertà e disoccupazione

Individualismo

7. I SERVIZI DI CARITÀ

I poveri

Gli stranieri

I malati ed anziani

8. UN RESPONSABILITÀ COMUNE (gli attori della pastorale)

Le commissioni

Catechisti

Volontari

Giovani

Adulti

Terza età

Famiglie

I vari gruppi o movimenti

Attenzione alle vocazioni

Le religiose

Introduzione

Ci sembra doveroso incominciare questo nuovo piano pastorale ricordando quanto la nostra parrocchia ha già realizzato. Siamo certi, infatti, che quello che vogliamo costruire nei prossimi anni di questo mandato deve inserirsi nel lungo cammino percorso da eventi diversificati e da mutamenti radicali che hanno portato la nostra comunità a cambiamenti che ne hanno modificato gradualmente il volto.

La parrocchia è stata fondata nel lontano 1944 quando si era in pieno conflitto mondiale, la seconda guerra. I Servi di Maria così si esprimevano per iniziare il cammino parrocchiale: "Riedificare ogni cosa in Cristo. Sarà pertanto nostro primo e più caro compito, aiutarvi nell'assistenza e nell'educazione cristiana dei vostri figliuoli, e quindi promuovere la santificazione delle famiglie alla luce del Vangelo, riportare in voi Cristo mediante una coscienza profondamente cristiana, illuminarvi e dirigervi in ogni vostro problema

morale e spirituale.” La loro opera pastorale ha segnato fino al 1997 il cammino della nostra comunità che è stato arricchito da vocazioni sacerdotali e religiose e dalla presenza, dal gennaio 1960, delle suore Compassioniste Serve di Maria che operano tutt’ora in parrocchia dando un contributo prezioso nell’istruzione materna ed elementare dei fanciulli e in vari ambiti della vita pastorale. Da subito la parrocchia dava prova di forte vitalità come testimonia la presenza di numerosi gruppi di aggregazione laicale quali l’Azione Cattolica maschile e femminile, le A.C.L.I., l’Ordine Secolare Servitano e la Conferenza di S. Vincenzo. L’impegno della parrocchia, con precise attenzioni in un territorio che si popolava sempre più di immigrati, era già anticipato profeticamente dal Card. Montini in visita pastorale il 17 febbraio 1962: «L’assistenza alla gioventù, l’avvicinamento degli immigrati e dei lontani, la formazione della coscienza comunitaria parrocchiale nei fedeli sono oggetto delle nostre consuete raccomandazioni, che anche in questa occasione ripetiamo con augurio e con speranza». Nel febbraio 1974 l’attenzione ai poveri si è fatta gesto concreto nella “Messa della carità”, una attività tutt’oggi presente che si ispira alla sollecitudine evangelica della Vergine Maria.

Nel settembre 1997, alla presenza del Cardinale Martini, quattro sacerdoti comaschi membri dell’ “Opera Don Folci”, prendono la guida e la gestione della parrocchia; il nuovo gruppo ispira anch’esso l’azione pastorale alla figura di Maria aggiungendo un più stretto collegamento con le indicazioni della pastorale diocesana.

Nel settembre 2003 arrivano i due nuovi sacerdoti diocesani. Nel frattempo la situazione socio-abitativa cambia repentinamente e la parrocchia deve rivedere la propria pastorale per adattarla a questo nuovo fenomeno che è l’arrivo di migranti extracomunitari. Le case popolari diventano sempre più abitate da persone anziane e da stranieri. Questo porta ad un progressivo invecchiamento della popolazione italiana residente in parrocchia. Diminuiscono nel quartiere i giovani italiani e al contrario aumenta la presenza di quelli stranieri che portano una diversa cultura e fede [valga di esempio il dato che l’attuale partecipazione dei fedeli all’eucaristia domenicale si attesta al 6% della popolazione totale]. Tutto questo apre problematiche nuove e sfide che ancora attendono risposte dalla nostra comunità che si deve interrogare per dare una seria valutazione a questi fenomeni. Ricordiamo a questo proposito quanto è stato fatto in alcune iniziative a livello sociale tra le quali vogliamo ricordare il Contratto di Quartiere San Siro che mirava a “rompere l’isolamento della zona favorendo la rigenerazione in ambito cittadino” promovendo recuperi, ristrutturazioni e valorizzazioni edilizie con conseguente miglioramento della qualità abitativa.

Durante il mandato del precedente Consiglio Pastorale sono stati compiuti significativi passi in avanti: è nato un gruppo giovanile collegato all’attività decanale che ha come sede degli incontri proprio la nostra parrocchia. Sono aumentate le presenze degli adolescenti che man mano si sono resi più interessati al cammino pastorale. A loro viene affidata l’animazione sia dell’oratorio feriale che delle feste parrocchiali. Il gruppo è composto anche da una presenza di stranieri che si sono integrati nel cammino proposto dalla parrocchia.

Va anche messo in rilievo l’organizzazione del doposcuola gratuito, a sostegno dei ragazzi in difficoltà che abitano nella nostra parrocchia. Una riprova dell’inserimento nella realtà del quartiere è la FESTA DELLE GENTI che si celebra a Pentecoste e che, di volta in volta, ha coinvolto anche gli stranieri che abitano sul territorio parrocchiale, anche se di fede mussulmana.

L’atteggiamento è sempre quello di un profondo rispetto delle diversità sia religiose che culturali per cercare di costruire un cammino comune fatto di dialogo e collaborazione. Bisogna sempre più inserirsi dentro la storia di questa comunità civile per dividerne i problemi e dare risposte di speranza ispirate al Vangelo.

1. LO STILE DELLA PASTORALE

In consonanza con la linea intrapresa dal Concilio Vaticano II (del quale quest’anno ricordiamo il 50° anno dell’apertura) che parla della valorizzazione dei laici e ricordando il trinomio più volte sottolineato dall’Arcivescovo emerito il Card. Dionigi Tettamanzi, la nostra pastorale dovrà essere fatta all’insegna della **comunione – collaborazione – corresponsabilità**. Potremmo dire che questo è al contempo **metodo e fine** della nostra pastorale parrocchiale. Non ci può essere una vera comunione se non c’è assunzione di responsabilità e collaborazione nell’attuare il progetto stesso dove ognuno si sente non solo fruitore ma protagonista per un cammino ecclesiale. In questa prospettiva, occorre insistere – sul piano formativo – all’assunzione da parte dei laici della responsabilità che deriva dal battesimo e – sul piano operativo – riconoscendo o attribuendo, ai laici, precise responsabilità nel campo pastorale.

(Segue al prossimo numero)



**NOTIZIE DAL GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE
" INSIEME SI PUÒ "**

Nei mesi scorsi abbiamo conosciuto una giovane coppia, in attesa di poter adottare un bambino etiope. Hanno espresso il loro desiderio di far conoscere alla nostra comunità la possibilità di sostenere a distanza bambini seguiti dal



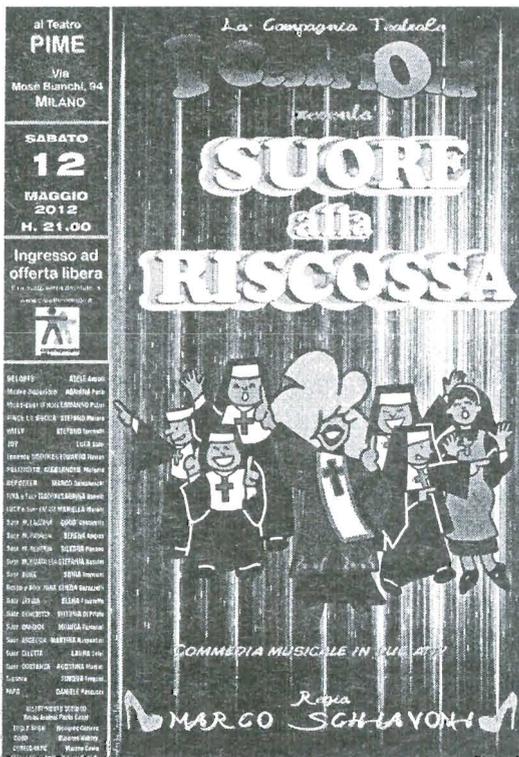
Centro aiuti per l'Etiopia
Onlus
...per ridare speranza

tramite il quale hanno in atto l'adozione.

Come gruppo missionario abbiamo aderito ben volentieri a questa richiesta, avendo anche verificata la serietà dell'associazione.

Pertanto durante le messe di **sabato 19 e domenica 20 maggio** avremo la presenza di questa coppia e di altri genitori adottivi che ci parleranno dell'adozione a distanza.

Si informa che...



La compagnia teatrale **"I CESARIONI"**, un gruppo di amici con l'hobby del teatro (molto bravi), metterà in scena uno spettacolo dal titolo

"SUORE ALLA RISCOSSA"
il 12 maggio alle ore 21
Teatro PIME
Via Mosé Bianchi, 94

il cui ricavato andrà a favore dei progetti dell'associazione **Care the People Onlus**.

L'ingresso è ad **OFFERTA LIBERA**.

Viene però richiesto un minimo di 10 euro per gli adulti e 5 euro per i bambini per consentire a Care the People di pagare le spese a suo carico.

La nostra comunità sostiene già da qualche anno l'associazione; andando a vedere questo spettacolo, l'ulteriore sostegno verrà contraccambiato con un paio d'ore di divertimento.

E' possibile prenotare contattando Maria Rosa Matarrese allo 0248203967.

Ed infine...

A proposito di Care the People, sono arrivati ulteriori salvadanai che hanno portato la cifra totale a

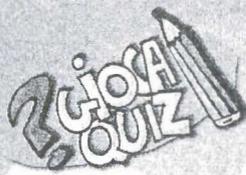
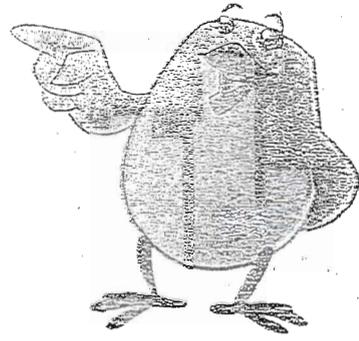
€ 2.280

Non possiamo che ringraziare anche a nome dei bambini della Casa del Sorriso.

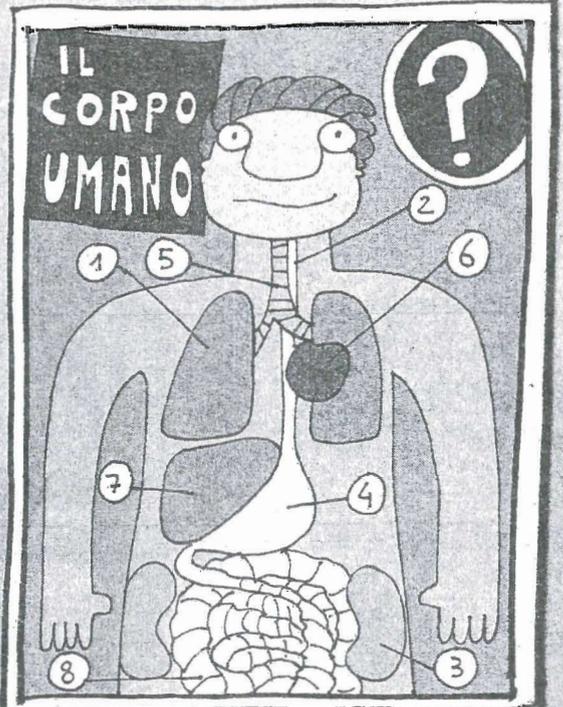
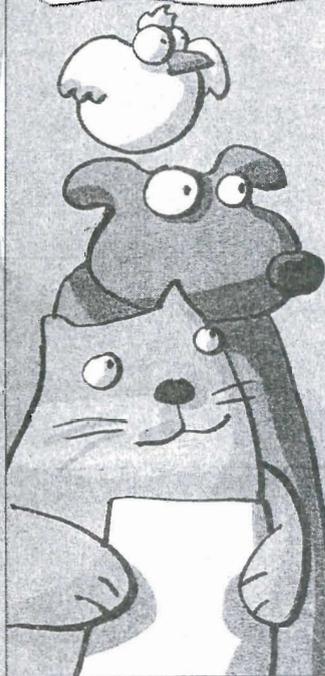
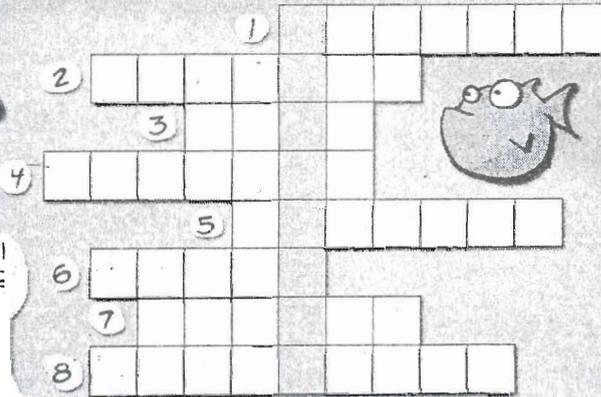
PAGINA

DEDICATA

AI BAMBINI



COMPLETA
LE CASELLE CON
IL NOME DELLE PARTI
DEL CORPO INDICATE
DAL DISEGNO.
SCOPRIRAI COME
SI CHIAMA UNA
GROSSA GHIANDOLA
CHE SI TROVA
VICINO ALLO STOMACO.



..... nel mese di maggio preghiamo così :

*“Santa Maria, maestra di stupore,
donna feriale,
insegnaci a considerare
la vita quotidiana
come il cantiere dove si costruisce
la storia della salvezza.
Tu che all’interno della casa
di Nazareth, tra pentole e telai,
tra lacrime e preghiere, tra gomitoli
di lana e rotoli della Scrittura,
hai sperimentato, in tutto lo spessore
della tua femminilità,
gioie senza malizia, amarezze
senza disperazioni,
partenze senza ritorni,
torna a camminare con noi,
o creatura straordinaria,
innamorata di normalità,
che, prima di essere incoronata
Regina del cielo,
hai ingoiato la polvere
della nostra povera terra,
aiutaci a salvare almeno lo stupore”.*



don Tonino Bello

CENTRO CULTURALE FRA PAOLO SARPI
Maggio 2012



13 maggio 2012 – DOMENICA
PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE
SANTA MARIA DEL COVOLO
Crespano del Grappa (Vicenza)

23 maggio 2012 – VENERDI'
FONDAZIONE GIUSEPPE VERDI
Visita guidata alla casa e concerto

VITA PARROCCHIALE DALL'Archivio Parrocchiale Aprile 2012

RINATI IN CRISTO A VITA NUOVA

Tosi Samuele
Cerio Giulia
Manca Francesco
Pria Samuele
Kambukal Maria Aji



ATTENDONO LA RISURREZIONE

Grossi Santuzza (99)
Brusa Annunciata (97)
Martinelli Alba (82)
Taveggia Angela (89)
Detoni Giuseppina (98)
Ventura Angela (85)
Bruno Giacomo (57)
Galli Annamaria (85)
Rossin Zita (97)
Vittoriotti Mario (82)
Gandini Luciano (84)
Petriccioli Maria Luisa (83)



Le domeniche di Maggio 2012



6 maggio 2012 – DOMENICA
V^ DOMENICA DI PASQUA
“Locate il Signore e proclamate le sue meraviglie”
Lecture: At 7,2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36
Sal 117 / 1Cor 2,6-12 / Gv 17,1b-11

13 maggio 2012 – DOMENICA
VI DOMENICA DI PASQUA
“Signore, mia forza, vieni presto in mio aiuto”
Lecture: At 26,1-23 / Sal 21 / 1Cor 15,3-11
Gv 15,26-16,4

20 maggio 2012 – DOMENICA
DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE
(VII DI PASQUA)
“Signore, tu conosci tutte le mie vie”
Lecture: At 1,15-26 / Sal 138 / 1Tm 3,14-16
Gv 17,11-19

27 maggio 2012 – DOMENICA
PENTECOSTE
“Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra”
Lecture: At 2,1-11 / Sal 103 / 1Cor 12,1-11
Gv 14,15-20

Maggio 2012

1	martedì S. Giuseppe lavoratore		17	giovedì ASCENSIONE (non è di precetto)	Messa solenne alle ore 21
2	mercoledì S. Atanasio	<i>Decanato S. Siro</i> h 21 (Piazza Velasquez) PREGHIERA MARIANA	18	venerdì S. Giovanni I papa	h 21 Rosario nei cortili
3	giovedì Ss. Filippo e Giacomo	Preparazione al Family 2012: CATECHESI	19	sabato S. Ivo	GRUPPI FAMILIARI
4	venerdì S. Gottardo	h 21 Rosario nei cortili	20	domenica dopo Ascensione (VII di Pasqua)	h 11,15 Messa RINGRAZIAMENTO fine anno scolastico (scuola S. Giuliana)
5	sabato S. Silvano	H 17 CELEBRAZIONE CRESIME E 1^E COMUNIONI N.B. NO messa ore 18		Giornata speciale per sensibilizzare sul tema delle adozioni	Incontro O.S.S.M
6	domenica V di Pasqua	RITO DELLA CONSEGNA DEL CREDO	21	lunedì Ss. Cristoforo Maga lanes comp. m.	
7	lunedì S. Flavio		22	martedì S. Rita da Cascia	h 17 Gruppi Caritativi h 21 Rosario nei cortili
8	martedì S. Vittore	h 21 Rosario nei cortili Gruppo Missionario	23	mercoledì S. Beda Venerabile	
9	mercoledì S. Pacomio	Comissione famiglia decanale	24	giovedì S. Gregorio VII Papa	<i>Giornata di preghiera per la Chiesa in Cina</i>
10	giovedì S. Beatrice	Incontro organizzativo per la FESTA DELLE GENTI	25	venerdì S. Dionigi	h 21 Rosario nei cortili
11	venerdì S. Fabio	h 21 Rosario nei cortili	26	sabato S. Filippo Neri	
12	sabato Ss. Nereo e Achilleo		27	domenica PENTECOSTE	FESTA DELLE GENTI: Messa h 11,15 RITO CONSEGNA PADRE NOSTRO
13	domenica VI di Pasqua	Messa della carità	28	lunedì B. Luigi Biraghi	
14	lunedì S. Mattia Ap.	CONSIGLIO PAST DECANALE	29	martedì Ss. Vigilio, Sisinio, Martirio, Alessandro	h 21 Rosario nei cortili
15	martedì S. Sonia	Ministri straordinari Eucaristia h 21 Rosario nei cortili	30	mercoledì S. Giovanna d'Arco	Inizia il convegno Family 2012
16	Mercoledì S. Ubaldo	Preparazione al Family 2012: Ultima CATECHESI	31	giovedì Festa Visitazione B.V. Maria	Chiusura mese di maggio: processione Addolorata – S. Protaso